



**AVVISO PUBBLICO COMPARATIVO PER L'AVVIO DI UN PROCEDIMENTO DI
COPROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA "RIGENERAZIONE" DEL PARCO DELLA PACE,
AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. 3 LUGLIO 2017 N. 117**

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 41272/2025 del 04/03/2025 il Consorzio Consorzio Sol.Co. Piacenza soc. coop. a r.l. in rappresentanza di una rete di soggetti del Terzo Settore del territorio di Piacenza - composta da Consorzio Sol.Co. Piacenza, Des Tacum società cooperativa sociale, Oltre società cooperativa sociale, Il Germoglio società cooperativa sociale, Aurora Domus società cooperativa sociale, Casa del Fanciullo società cooperativa sociale, Co.Te.Pi società cooperativa sociale e Officine Gutenberg società cooperativa sociale – ha proposto al Comune di Piacenza di avviare un tavolo di co-progettazione pubblico-privata su istanza di parte per attuare un progetto di "rigenerazione" del Parco della Pace con la riapertura del chiosco per concretizzare una sorta di "parco soci-educativo", luogo di incontro, confronto e innovazione sociale;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 11/03/2025 sono stati valutati positivamente i contenuti della proposta progettuale presentata da il Consorzio Consorzio Sol.Co. Piacenza soc. coop. a r.l. per l'attivazione di un percorso di co-progettazione su istanza di parte finalizzato alla "rigenerazione" del Parco della Pace e dello spazio esterno collegato;
- che con Determinazione dirigenziale n. 828 del 26/03/2025 è stato avviato il procedimento di co-progettazione su istanza di parte ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D. Lgs.n. 117/2017 al fine di dare la possibilità ad altri Enti del Terzo Settore di presentare la propria proposta progettuale finalizzata alla "rigenerazione" del Parco della Pace

RICHIAMATI:

- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, art. 55 che prevede che le Amministrazioni Pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, assicurino il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore per la realizzazione degli interventi e dei servizi nei settori di attività generali di cui all'articolo 5 del medesimo Decreto, attraverso forme di coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento;
- il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- le Linee Guida Anac n. 17/2022 recanti indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Legge sul procedimento amministrativo" e in particolare l'art. 12 comma 1 in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA:

- la proposta di co-progettazione su istanza di parte presentata dal Consorzio Consorzio Sol.Co. Piacenza soc. coop. a r.l. in rappresentanza di una rete di soggetti del Terzo Settore del territorio di Piacenza - composta da Consorzio Sol.Co. Piacenza, Des Tacum società cooperativa sociale, Oltre società cooperativa sociale, Il Germoglio società cooperativa sociale, Aurora Domus società cooperativa sociale, Casa del Fanciullo società cooperativa sociale, Co.Te.Pi società cooperativa sociale e Officine Gutenberg società cooperativa sociale (allegato 1);

CIÒ PREMESSO, IL COMUNE DI PIACENZA

in applicazione del "Regolamento per la disciplina della co-progettazione fra Amministrazione comunale, Enti del Terzo Settore e Associazioni di Volontariato" approvato con delibera di

Consiglio Comunale n. 47 del 16 novembre 2020;

in esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 828 del 26/03/2025, con cui si approva lo schema di avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione e realizzazione del progetto di "rigenerazione" del Parco della Pace.

INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

rivolto agli Enti del Terzo settore, così come individuati al successivo art. 3 che, in forma singola o associata, esprimano disponibilità a collaborare con il Comune di Piacenza – Settore Promozione della Collettività - Servizi Sociali U.O. Promozione dell'Integrazione sociale per avviare un'attività di co-progettazione per avviare azioni di "rigenerazione" del Parco della Pace.

A seguito dell'attività di co-progettazione, la gestione del progetto verrà assegnata tramite stipula di convenzione. Trattandosi di istruttoria pubblica svolta nel rispetto del D.P.C.M. 30 marzo 2001 e della Delibera n. 32 del 20/01/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione le disposizioni del Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs n. 36/2023) si applicano unicamente se espressamente richiamate nel presente avviso pubblico.

ART. 1 - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione costituisce una forma di collaborazione tra Comune e soggetti del Terzo settore, che si sviluppa in una logica di riconoscimento e valorizzazione reciproca della competenza progettuale e della capacità di innovazione e sperimentazione, in vista della realizzazione di interventi mirati a rispondere ai bisogni delle persone con necessità abitative.

La presente procedura, nella logica della sussidiarietà, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e dal D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 "*Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55 -57 del decreto legislativo n.117 del 2017*", prevede la selezione di un soggetto del terzo settore con cui realizzare un percorso di progettazione condivisa.

La procedura di co-progettazione si svolgerà in tre fasi distinte:

- A) Selezione del/i partner con cui avviare la co-progettazione;
- B) Apertura del Tavolo di co-progettazione con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo inerente le attività da volgersi e ritenute più rispondenti agli obiettivi specifici individuati dall'Amministrazione procedente;
- C) Stipula della convenzione ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990.

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente, in modo condiviso e trasparente ed in contraddittorio, il progetto operativo degli interventi e delle attività al successivo art. 2, oltre ad attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.

Il progetto esecutivo conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di Co-progettazione.

Il Comune di Piacenza si riserva in qualsiasi momento di chiedere al/ai soggetto/i partner, la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce dell'emergere di nuovi bisogni nel limite di quanto concordato nella co-progettazione originariamente previsto.

Il soggetto coinvolto nella co-progettazione si impegnerà a sottoscrivere la convenzione con il Comune di Piacenza dove verranno specificate, tra l'altro, le attività da svolgere, le modalità di realizzazione degli interventi, i tempi e le risorse assegnate.

Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Piacenza, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, con atto motivato, e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nel caso venga meno l'interesse pubblico e/o per cause ostative alla realizzazione della suddetta co-progettazione.

ART. 2 - CONTENUTI, FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PROGETTO DA SVILUPPARE

La finalità del presente avviso è quella di offrire alla comunità uno spazio di aggregazione che possa offrire azioni di presidio, animazione del parco, occasioni di socializzazione e rafforzamento dei legami sociali tra i residenti, innesco di relazioni comunitarie e di prossimità, nonché di inserimento lavorativo di persone in condizioni di fragilità il chiosco e il relativo parco antistante possa rappresentare un punto di riferimento importante nel territorio ed occasione di condivisione e partecipazione sociale della comunità locale.

Le azioni previste nella proposta progettuale dovranno essere le seguenti:

- creazione di spazi di socializzazione e aggregazione. La carenza di tali spazi è particolarmente sentita in queste aree densamente popolate. La riqualificazione del Parco della Pace rappresenterebbe un'opportunità significativa per soddisfare queste necessità, offrendo un luogo sicuro e accogliente per attività ricreative, culturali e sociali.
- organizzazione di eventi educativi e culturali per favorire l'inclusione sociale e rafforzare il senso di comunità tra i residenti;
- apertura di un "Chiosco sociale", destinato ad essere utilizzato quale punto ricreativo e di ritrovo per il quartiere, con l'inserimento di persone con fragilità e/o disabilità nel personale impiegato nella gestione del bar e nella scelta dei fornitori;
- progettazione, organizzazione e realizzazione di attività animative, educative, ambientali, sportive e culturali, dirette a diversi target di utenti con particolare attenzione alle esigenze dei più giovani e degli over 70 e dove possano trovare stimoli, momenti di socializzazione e confronto, informazioni e orientamento sui vari servizi a loro rivolti.

Ai sensi del Regolamento che ha definito i criteri e le modalità per la concessione e l'uso degli immobili di proprietà o nella disponibilità del Comune di Piacenza, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 28/03/2019, il Chiosco e lo spazio esterno collegato, situato all'interno del Parco della Pace tra via Raffalda e via Pietro Cella, verranno concessi a titolo gratuito per il periodo di 5 anni all'Ente di Terzo Settore o alla rete di Enti del Terzo Settore che saranno individuati nell'ambito del presente procedimento di co-progettazione.

Il pagamento delle spese di utenze è previsto in capo al concessionario, con l'obbligo di avere intestate le relative forniture.

Competeranno al concessionario selezionato le spese relative a tutti gli adempimenti amministrativi burocratici (autorizzazione per il commercio su area pubblica, autorizzazione sanitaria, formazione sulla sicurezza sul lavoro, HACCP - Sicurezza Alimentare, Corso per la Somministrazione di Alimenti e Bevande).

Saranno a carico del concessionario anche le spese inerenti imposte e tasse.

Il Comune provvederà, nell'ambito degli ordinari interventi manutentivi, alla realizzazione della rampa per l'accesso delle persone con disabilità, intervento necessario per restituire funzionalità al chiosco.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore come definiti dal D.Lgs. n. 117/2017 c.d. "Codice del Terzo Settore" in forma singola, o riuniti (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione della presente procedura:

I concorrenti dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, come da Allegato B) al presente avviso, quanto segue:

- 1) non sussistenza di cause determinanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- 2) iscrizione allo specifico Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o equivalenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- 3) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Piacenza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Piacenza, negli ultimi tre anni di servizio;
- 4) il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- 5) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);
- 6) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000;
- 7) di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998;
- 8) il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
- 9) l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Piacenza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- 10) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altro soggetto, e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;
- 11) di avere la disponibilità delle attrezzature sufficienti a eseguire le attività declinate nel progetto;
- 12) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle attività assegnate dal Comune di Piacenza;
- 13) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- 14) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni.

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo i requisiti dovranno essere posseduti da tutti i concorrenti.

ART. 4 – DURATA

La durata del partenariato è stabilita in 5 (cinque) anni dalla data di stipula della Convenzione. L'Amministrazione Comunale, tre mesi prima della scadenza della convenzione, si riserva di comunicare la cessazione degli interventi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze, dettate anche dalla normativa, o di diverse scelte dipendenti dalla programmazione dell'Ente, senza che i soggetti contraenti possano per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo e/o risarcimento.

ART. 5 – RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE, AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E RENDICONTAZIONE

Il contributo massimo annuo messo a disposizione dal Comune di Piacenza è pari ad euro 6.000,00 (euro 30.000,00 per l'intera durata della concessione) quale rimborso delle spese sostenute al fine di supportare gli Enti di Terzo Settore impegnati nella realizzazione del progetto e nel raggiungimento dell'equilibrio della gestione.

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione delle attività e degli interventi, compreso il costo per il personale, le spese per materiale necessario alla realizzazione delle attività e altri costi di coordinamento e organizzazione del progetto. Con tale importo sono soddisfatti tutti gli oneri delle attività di coprogettazione e di adeguamento.

Le risorse economiche saranno erogate al soggetto selezionato, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, quietanzate, rendicontate e documentate per la realizzazione delle attività e degli interventi co-progettati, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi.

L'erogazione è subordinata:

- a) alla verifica di conformità delle attività rispetto a quanto indicato nel progetto;
- b) alla verifica di conformità delle attività con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC aggiornato e in corso di validità.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della richiesta di rimborso in esito alla verifica da parte degli uffici competenti sull'ammissibilità della spesa e sulla regolarità della documentazione presentata, che dovrà comprendere una nota di rimborso alla quale andranno allegati i giustificativi delle spese, fatture, quietanze di pagamento sostenute nei limiti del budget assegnato al progetto ed ulteriore documentazione necessaria di rendicontazione delle spese/attività, nonché la relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento, timesheet, etc.

Gli uffici competenti del Comune si riservano in ogni caso di revocare in tutto o in parte la quota dovuta al soggetto co-progettante in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il finanziamento verrà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente definita. Eventuali maggiori spese verranno considerate a titolo di cofinanziamento.

In caso di eventuali finanziamenti successivamente concessi al Comune per la realizzazione di interventi analoghi, il Comune si riserva la facoltà di ampliare, prorogare e/o integrare la convenzione che verrà stipulata col soggetto selezionato per la co-progettazione per ogni intervento di cui al presente Avviso.

ART. 6 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti possono manifestare il proprio interesse facendo pervenire dichiarazione in carta semplice (come da allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla documentazione richiesta e copia di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Le proposte dovranno essere presentate, **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 23 aprile 2025** esclusivamente via PEC all'indirizzo protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it, trasmesse esclusivamente da casella di posta certificata.

I documenti possono essere firmati con firma digitale o con firme autografe scannerizzate e allegando fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente. La mail dovrà indicare l'oggetto **AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIO DI UN PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA "RIGENERAZIONE" DEL PARCO DELLA PACE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. 3 LUGLIO 2017 N. 117**

Le domande pervenute successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione. La mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione dal presente avviso. Ai fini del rispetto del termine di consegna farà fede la data e l'ora della PEC.

La domanda di partecipazione, per ritenersi completa, dovrà essere composta dalla seguente

documentazione:

1) **Istanza di partecipazione** all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello **Allegato A** al presente avviso, debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore. In caso di R.T.C./A.T.S. la firma dovrà essere apposta dal legale rappresentante, o suo procuratore, dell'impresa mandataria. L'istanza dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione: in caso di R.T.C./A.T.S. costituito copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio; in caso di R.T.C./A.T.S. costituendo dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

2) **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato B** al presente avviso, nella quale il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 3. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, o da un suo procuratore, ed essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione: procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte di procuratore), in originale o in copia autenticata; copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente, copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. In caso di R.T.C./A.T.S., tale dichiarazione deve essere compilata dai legali rappresentanti ovvero dai procuratori sia della mandataria che delle mandanti.

3) **Relazione** sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente in merito alle capacità organizzative, tecnico, professionali e sociali contenente:

a) rappresentazione dell'assetto organizzativo tramite organigramma e funzionigramma;
b) elenco delle risorse umane dell'organizzazione, corredato di competenze tecnico/professionali ed elenco specifico relativo alle risorse umane coinvolte direttamente nelle attività previste da questa co-progettazione con particolare riferimento alla qualificazione, formazione ed esperienza professionale (specifiche qualifiche, titoli scolastici, e professionali posseduti).

Relativamente all'elenco suddetto è necessario trasmettere anche i relativi curricula vitae;

c) elenco dei servizi gestiti e delle esperienze maturate nell'ultimo triennio in attività affini a quelle oggetto di co-progettazione;

d) descrizione della rete di enti e organizzazioni territoriali con i quali il soggetto coopera stabilmente, per quanto attiene gli interventi in ambito sociale, tramite attestazioni prodotte dai partner dei rapporti di collaborazione in essere;

e) indicazione dei progetti finanziati/accreditamenti o certificazioni che possano costituire opportunità nell'ambito della co-progettazione per il reperimento di risorse aggiuntive.

4) **Proposta progettuale**, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa, sulla base di quanto indicato all'art. 2.

5) **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, redatto secondo il modello **Allegato C**. In caso di raggruppamento la dichiarazione deve essere sottoscritta dal mandatario del raggruppamento.

L'elaborato progettuale di ciascun progetto dovrà essere costituito da un testo composto da massimo 13 facciate complessive (comprensivo di Piano finanziario ed esclusi copertina ed indice). Le facciate ulteriori non verranno esaminate dalla commissione esaminatrice.

Gli allegati al presente avviso (allegati A e B) sono stati predisposti per facilitare la partecipazione alla selezione. Gli stessi potranno essere comunque riprodotti dal concorrente mantenendone inalterato il contenuto, a pena di esclusione.

Il Comune di Piacenza si riserva, nella fase istruttoria, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

ART. 7 - PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta da una Commissione tecnica, appositamente costituita e nominata con Determinazione dirigenziale dal Dirigente competente dopo il termine indicato per la presentazione delle proposte progettuali.

La Commissione, dopo la verifica della regolarità della documentazione presentata, procederà alla comparazione di tutte le proposte, compresa quella iniziale, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti al successivo art. 8, assegnando a ciascuna proposta un punteggio finale che esprima le ragioni di preferenza della proposta ritenuta più funzionale rispetto agli obiettivi dell'ente. Sarà quindi stilata una graduatoria finale, sulla base dei punteggi assegnati a ciascun soggetto partecipante. L'esito dei lavori della Commissione formerà oggetto di approvazione di specifica Determinazione adottata dal Dirigente competente.

Questa Amministrazione consente agli ETS in "comparazione", prima della conclusione del procedimento, di manifestare la loro volontà unanime - formalizzata in apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 - a elaborare una proposta "unitaria", da presentare a firma congiunta di tutti i legali rappresentanti, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento dell'invito comunale, che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione. Il verbale conclusivo della Commissione, in caso di accoglimento della proposta unitaria, è sottoscritto anche dagli ETS ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 241/1990.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Il Comune di Piacenza, in caso di comparazione, procederà all'accoglimento della proposta ritenuta meritevole di giudizio positivo, ovvero in caso di una proposta «unitaria», che integra più proposte;

In assenza di proposte alternative e/o migliorative il Comune di Piacenza procederà all'accoglimento della proposta originaria.

ART. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte presentate dai concorrenti è effettuata per ogni Progetto, da parte della Commissione, sulla base dei seguenti criteri oggettivi e trasparenti con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 Punti.

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
1. Qualità, chiarezza e coerenza complessiva della proposta progettuale rispetto a destinatari, obiettivi, pianificazione delle attività, articolazione operativa	25
2. Qualità e quantità di eventi ed iniziative di animazione e/o servizi aggiuntivi	15
3. Creatività ed innovazione nelle strategie di comunicazione e promozione	25
4. Legami con il territorio (partenariati e collaborazioni con altri soggetti)	15
5. Coerenza del Piano finanziario	20
TOTALE	100

La Commissione esprimerà per ciascuno dei criteri da esaminare un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	ottimo
0.9	distinto

0.8	molto buono
0.7	buono
0.6	sufficiente
0.5	accettabile
0.4	appena accettabile
0.3	mediocre
0.2	molto carente
0.1	inadeguato
0.0	non rispondente o non valutabile

Il coefficiente espresso dalla Commissione sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento, determinando il punteggio attribuibile per ciascun elemento in esame. Non saranno presi in esame elementi di valutazione diversi da quelli sopra indicati.

Sarà quindi stilata una graduatoria finale, sulla base dei punteggi assegnati a ciascun soggetto partecipante in cui il punteggio definitivo per ciascun concorrente, tenuto presente che il punteggio massimo è complessivamente 100, verrà calcolato come somma dei singoli punteggi prima citati.

Non saranno ammessi alla successiva fase di co-progettazione le proposte pervenute che raggiungeranno un punteggio inferiore a 70 punti totali.

Il soggetto che avrà presentato la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sarà convocato a partecipare alla co-progettazione.

ART. 9 - DECADENZA E REVOCA

Decade dal beneficio il soggetto che abbia reso dichiarazioni non veritiere o volutamente abbia omissso di dichiarare fatti o situazioni a lui note che sarebbero ostative alla concessione.

Il contributo è revocato ed il beneficiario è tenuto a restituire le somme eventualmente già ottenute in caso di mancata o parziale realizzazione dell'iniziativa a lui imputabile o nel caso di variazioni al progetto non autorizzate.

ART. 10 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il trattamento e la tutela dei dati personali verranno effettuati come da informativa allegata, da considerarsi parte integrante del presente Avviso.

ART. 11 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

il soggetto selezionato, in sede di stipula della Convenzione, sarà designato dal Comune di Piacenza quale Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679 e del relativo decreto di recepimento D. Lgs. n. 101/2018.

In virtù di tale trattamento, le Parti stipuleranno l'accordo allegato (**Allegato D**) al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679, al D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018 e da ogni altra normativa applicabile.

ART. 12 – GARANZIA

Il soggetto risultato idoneo al momento della sottoscrizione della convenzione è obbligato a costituire una garanzia (cauzione o fideiussione) definitiva pari al 5% (cinque per cento) del budget assegnato, vincolata fino a sei mesi successivi al termine del periodo di assegnazione del progetto, quale garanzia per l'esatto e puntuale adempimento degli impegni assunti.

ART. 13 – ASSICURAZIONE

Il soggetto selezionato si impegna a garantire le opportune coperture assicurative dei dipendenti, dei collaboratori e dei volontari impiegati nel progetto a garanzia dei rischi connessi alle attività derivanti dalla gestione oggetto del presente avviso

Le coperture assicurative necessarie verranno dettagliate nella Convenzione sottoscritta con il Comune e dovranno essere valide per tutto il periodo di durata del progetto. Il soggetto selezionato dovrà trasmettere periodicamente le relative ricevute di quietanza dei premi.

Si precisa che la sottoscrizione della Convenzione è condizionata dalla effettiva copertura assicurativa, di cui sopra. Pertanto il soggetto selezionato dovrà produrre tutta la documentazione inerente le opportune coperture assicurative all'atto della sottoscrizione della Convenzione.

ART. 14 – VARIAZIONI

Nel mantenimento delle finalità e degli obiettivi del progetto di cui al presente Avviso, il Comune si riserva, in qualsiasi momento, di chiedere al soggetto selezionato, nel corso dello svolgimento delle attività, di concordare variazioni nella modalità di realizzazione delle stesse. Attraverso la ripresa del tavolo di co-progettazione si potrà eventualmente procedere all'integrazione e alla rimodulazione di tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e/o integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, laddove necessario.

ART. 15 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Il Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente avviso è il Dott. Luigi Squeri, Dirigente del Settore Promozione della Collettività del Comune di Piacenza.

ART. 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso e i relativi allegati, sono pubblicati all'albo pretorio online e inserito nel sito web del Comune di Piacenza (<http://www.comune.piacenza.it>).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Dirigente del Settore Promozione della Collettività, Dott. Luigi Squeri.

Al fine di formulare la proposta progettuale, in particolare relativamente alla manutenzione ordinaria, alle attrezzature ed ad eventuali comfort aggiuntivi sarà possibile effettuare un sopralluogo presso il Chiosco esclusivamente il giorno giovedì 17 aprile 2025 previo appuntamento da fissarsi con gli uffici. (Riferimenti: tel. 0523/492694 mail: elena.amici@comune.piacenza.it).

Per ogni informazione o chiarimento è possibile rivolgersi all'U.O. Promozione dell'Integrazione sociale del Comune di Piacenza, scrivendo al seguente indirizzo mail:

elena.amici@comune.piacenza.it